



## ISTITUTO COMPRESIVO "D'AOSTA"

*Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)*

### Facce di Giraffe e Sorrisi di Maestre Laboratori degli alunni delle classi 4<sup>B</sup> e 4<sup>C</sup>

Gli animali: le loro facce, le smorfie, le maschere, le boccacce, un universo di colori per restituire la gioia della festa e per condividere un mondo. Tutto questo e anche di più hanno fatto i ragazzi delle classi 4<sup>B</sup> e 4<sup>C</sup> del plesso Trappitella, divertendosi ad organizzare, con le loro maestre, laboratori di manufatti artistici, che hanno preso l'avvio nel periodo di Carnevale e sono andati avanti per un bel po', al fine di sviluppare una sequenza di quadri su cartone con la pasta di grano duro o con le cannucce o con la stoffa, base per inventare storie o semplicemente per allestire una piccola esposizione per i compagni delle altre classi e per i genitori.

Una giraffa da autoritratto, un po' assennata tutta gialla e con gli occhi blu, quasi innamorata di chissà quale giraffone dell'erbosa savana; un gattino intimidito, dai verdi occhi malinconici, che ha perso per un pelo un topino dispettoso, case blu di un sogno tranquillo, un veloce pipistrello nero, ancora sporco del buio di un caminetto, dove di notte s'intrufola per sonnecchiare tranquillo e poi, come di prassi, due o tre pagliacci vermigli, con tanto di parrucca e di farfallino verde e giallo.



Insomma uno spettacolo autentico. Noi che crediamo alle immagini stereotipate di una realtà sempre uguale a se stessa, dovremmo proprio ricrederci a guardare questi ritratti che troviamo nei territori della creatività, senza vincoli apparenti con le nostre prevedibili attese e che ci spiazzano con le loro sorprese gioiose. La maestra Maria, poi, ancora *presa dalla sorpresa*, ancora *accesa dalla buffa impresa*, come le rime potrebbero descriverla, rideva leggera, soddisfatta del lavoro e del risultato di tanto impegno. *"Come sono belle le maestre quando ridono"*, ha pensato una bambina; *"Vorrei proprio scriverlo sul sito della scuola che la nostra ride di gusto"* ha almanaccato un altro; e tutti abbiamo pensato, in quel momento, che era vero, perché molto si diverte, ancora bambina, a popolare i suoi giorni del semplici tempo dell'incontro.

